

Roma

**Aeroporti.** Il masterplan prevede 5 terminal, 100 uscite d'imbarco, parking e hotel

# Fiumicino come Berlino decolla lo scalo del futuro

◉ Adr: Aperto il confronto, c'è tempo fino a giugno per l'assegnazione del maxi progetto

**Paolo Anastasio**  
paolo.anastasio@epolis.sm

■ Aeroporti di Roma ha avviato la procedura di pubblicazione del bando internazionale di gara per il "Masterplan" per lo sviluppo di Fiumicino. Il piano per l'aeroporto è previsto nell'area nord entro il 2044, quando gli arrivi saranno 100 milioni, con 5 terminal e 100 uscite d'imbarco. «Da oggi sino a giugno 2010 ADR, allineandosi a quanto realizzato in tutti gli scali internazionali di riferimento (Madrid, Londra, Berlino, Parigi, Monaco, Pechino, Seul, Singapore, Dubai, Jeddah) offrirà ai migliori raggruppamenti mondiali di pianificazione delle infrastrutture aeroportuali l'occasione di confronto».



► Decollo a Fiumicino

**IL PROGETTO** «prevede una estensione del sedime aeroportuale di ulteriori 1.300 ettari in aggiunta agli attuali 1.400, al fine di soddisfare la crescita del traffico che su Roma si prevede arrivi, entro il 2020, a 55 milioni di passeggeri e a 90-100 milioni entro il 2044». Da oggi sul sito di ADR è disponibile il bando, già trasmesso alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea e la relativa documentazione

## I dati

### Obiettivo 100 milioni

■ Il Masterplan è l'architettura del piano di sviluppo che ADR ha presentato al Governo insieme a SEA il 14 ottobre 2009. Entro il 2044 Fiumicino

conterà su 90-100 milioni di passeggeri, 900 mila movimenti l'anno, 5 piste, 100 mila posti di lavoro diretti e 250 mila posti di lavoro nell'indotto.

informativa. Previsti nuovi terminal per una superficie di quasi 1.000.000 di metri quadrati, all'interno dei quali sarà integrata la nuova stazione ferroviaria che consentirà il collegamento diretto con il centro di Roma, oltre a una stazione del people mover automatico (una metropolitana di superficie leggera) che collegherà le nuove strutture aeroportuali con gli attuali terminal della zona sud, garantendo piena integrazione fra le diverse componenti di traffico esistenti (voli nazionali, internazionali, intercontinentali), e integrandosi con notevoli benefici nella mobilità del territorio circostante. Le nuove aerostazioni avranno almeno 100 uscite d'imbarco, di cui il 70 per cento dotate di "loading bridge". L'incremento della capacità, spiega ancora ADR, che è conseguente alle previsioni di traffico per il 2044, prevede la realizzazione di ulteriori due piste di volo, oltre a 140 nuove piazzole di sosta per aeromobili e un nuovo sistema di vie di rullaggio per consentire un agevole deflusso degli aerei. Il Masterplan includerà anche tutte quelle opere di servizio alle attività aeronautiche e non, come strutture immobiliari e ricettive (centri congressi, alberghi, uffici e strutture terziarie e direzionali, ecc), parcheggi a servizio di passeggeri, visitatori e addetti aeroportuali, oltre alle strutture di supporto necessarie al futuro sviluppo. ■

**Emergenza casa**

## I movimenti di lotta scrivono al Papa

■ I movimenti di lotta per la casa che da 21 giorni con centinaia di nuclei familiari in emergenza abitativa sono accampati sotto l'assessorato alla Casa del Comune, scrivono al Papa. In vista della visita del Pontefice alla Sinagoga, infatti, rischiano di essere sgomberato per questioni di sicurezza. «Il Papa - dicono i movimenti - ha incontrato gli amministratori regionali, provinciali e comunali chiedendo loro grande attenzione verso le famiglie in difficoltà e gli ultimi, accennando anche alla necessità di curare la qualità della vita nella progettazione della città. Non siamo disponibili ad accettare di tornare nell'invisibilità nascondendo i problemi sotto il tappeto. Per questo chiediamo al Santo Padre di interessarsi alla vicenda e di riceverci. Di evitare che questa sua importante visita si macchi, anche indirettamente, di questa brutale e violenta chiusura». Nel frattempo, oggi alle 16, termine ultimo per togliere le tende, è convocato un presidio sotto l'assessorato. ■

**Manifesti selvaggi**

## Il Pd chiede al prefetto un controllo sugli abusivi

■ A pochi giorni dall'avvio delle affissioni elettorali, Athos De Luca del Pd, chiede al prefetto un commissario che vigili sugli abusivi. «Perché il sindaco che ha fatto della legalità, dell'ordine e del decoro urbano la propria bandiera elettorale assiste in silenzio a questo scempio?». Mentre l'assessore al Commercio Davide Bordini annuncia l'avvio di una task force per i manifesti pubblicitari replica Francesco De Micheli, Pdl: «De Luca dovrebbe pensare ai cartelloni abusivi affissi dai suoi compagni di partito in ogni occasione che, in barba alle leggi e ai regolamenti, attaccano manifesti per ogni dove in città». ■

**Mobilità.** Il coordinamento "Di traffico si muore": auto a folle velocità in pieno centro

## Ciclisti con l'autovelox «Ai Fori a 100 all'ora»

■ Via dei Fori Imperiali come un'autostrada, dove le vetture sfrecciano anche oltre i 100 all'ora, mettendo a repentaglio l'incolumità di chi si muove su due ruote. Stanchi di rischiare, i ciclisti del coordinamento "Di traffico si muore" hanno organizzato ieri un rilevamento di velocità delle automobili e degli altri mezzi motorizzati lungo l'importante arteria che va da

Piazza Venezia al Colosseo, e dove la notte tra il 29 e 30 ottobre fu uccisa Eva, una giovane ciclista che tornava a casa dal lavoro. Muniti di uno strumento laser, rappresentanti dei ciclisti romani hanno rilevato velocità fino ai 101 chilometri all'ora in quella che definiscono come «l'autostrada dei Fori imperiali». In attesa di indagini delle autorità giudiziarie, han-

no detto gli organizzatori dell'iniziativa, la documentazione verrà inviata al Comune per chiedere iniziative contro un'inerzia che rischia di provocare altri morti tra gli "utenti leggeri" della strada. Intanto, oggi il Comune ha stabilito lo stop della circolazione per i veicoli più inquinanti, dalle 7.30 alle 20.30 di domani, sabato 16 gennaio, all'interno della fascia verde. Il divieto riguarda: le auto "euro 0"; motoveicoli e ciclomotori a due tempi "euro 0"; autoveicoli diesel "euro 1" e "euro 2"; minicar diesel e benzina "euro 0"; minicar diesel "euro 1". ■



► Ciclisti in strada